

3 febbraio 2005

Gli pagano 2 milioni di euro

Risarcimento record al giovane di 25 anni rimasto paralizzato
L'incidente stradale a Cava Manara. Era uno dei passeggeri dell'auto

PAVIA. Ha 25 anni ed è completamente paralizzato in seguito a un incidente stradale. L'assicurazione, al termine di un iter seguito dall'avvocato Emilio Marco Casali, ha pagato oltre due milioni di euro. Ma nessuna cifra potrà "sanare" il danno. Nell'incidente, il 30 novembre 2002, il 25enne di Messina che lavorava a Pavia, riportò la frattura delle vertebre cervicali.

A pagina 13

IL MangiaLibri 2005
ECCO
I PREMI
DELLA
SETTIMANA



**RIMBORSO
DA RECORD**

La vita di Andrea S. cambiò radicalmente nel volgere di pochi secondi. La mattina del 30 novembre 2002, una Volkswagen «Passat» stava percorrendo la statale 35. A bordo si trovavano cinque giovani e Andrea era seduto sul sedile posteriore, in mezzo ad altri due passeggeri. Poche decine di metri dopo «Le Gronde», in direzione Casteggio, l'auto perse aderenza, sbandò e si schiantò nella scarpata a sinistra della carreggiata. I quattro compagni di viaggio del giovane cuoco riportarono ferite serie, ma non tali da metterne a repentaglio la vita. Andrea S., purtroppo, ebbe il rachide cervicale fratturato.

Il personale del «118», giunto nel volgere di pochi minuti, si rese immediatamente conto della gravità del ferito. Venne trasportato d'urgenza al San Matteo e sottoposto a intervento chirurgico. I medici pavesi gli salvarono la vita, ma la lesione riportata nell'incidente si rivelò da subito ir-

Paralizzato: 2 milioni dall'assicurazione

Due anni fa l'incidente stradale
in cui si ruppe le vertebre cervicali

di Fabrizio Merli

PAVIA. Ha solo 25 anni ed è completamente paralizzato in seguito a un incidente stradale. L'assicurazione, al termine di un iter seguito dall'avvocato Emilio Marco Casali, ha pagato oltre due milioni di euro. Ma nessuna cifra potrà «sanare» il danno. Nell'incidente, il 30 novembre 2002, il 25enne di Messina che lavorava a Pavia come cuoco, riportò la frattura delle vertebre cervicali.

*L'auto su cui viaggiava
come passeggero
finì in una scarpata*

reversibile. Da allora il giovane riesce a muovere soltanto la testa. La sorella del ragazzo si rivolse all'avvocato Casali. La Passat era condotta da un albanese residente a Dorno ed era regolarmente assicurata con la compagnia «Sara». Oltretutto fu subito evidente che, di lì avanti, sarebbero occorsi molti quattrini. Gestire l'esistenza di una persona affetta da tetraplegia significa attrezzare l'abitazione con apparecchiature costose. E richiede un'assistenza pressoché continua da parte di infermieri e fisioterapisti. L'Asl competente (nel frattempo il giovane era stato trasferito in Calabria) in un primo momento si rifiutò di coprire le spese necessarie alle cure. Fu necessario l'inter-

vento del legale per far cambiare idea all'ente sanitario calabrese. Così come passò attraverso l'avvocato Casali la querela nei confronti di un medico calabrese che, non avendo condotto alcuni accertamenti clinici sul paziente colpito da polmonite, ne mise a repentaglio la vita. Ma questo è un procedimento che riguarda una Procura differente da quella di Pavia. Nella nostra provincia, invece, si è svolto il lungo iter burocratico che ha portato al risarcimento dei danni. Proprio nei giorni scorsi, la compagnia assicuratrice ha liquidato al giovane rimasto ferito un importo di poco superiore ai 2 milioni di euro. Una somma che rappresenta il massimale previsto nella polizza, rivalutato per il trascorrere del tempo. Circa quattro miliardi di lire che servirebbero per consentire ad Andrea un'esistenza dignitosa, ma che purtroppo non gli potranno mai garantire il recupero nell'utilizzo degli arti.

IERI MATTINA



Il prefetto Macrì, al centro, accolto all'ingresso della caserma dal comandante Deodato (a destra)

Il prefetto Macrì in visita alla Finanza
L'incontro con il comandante Deodato alla caserma Romero

PAVIA. Il neo-prefetto di Pavia, Vincenzo Macrì, ieri mattina ha visitato il comando provinciale della Guardia di Finanza. È stato un incontro molto cordiale con i responsabili provinciali delle Fiamme gialle.

Il prefetto è stato accolto dal comandante provinciale, colonnello Nicola Deodato, e

nel corso della visita alla caserma Romero di corso Garibaldi ha incontrato una folta rappresentanza di ufficiali, ispettori, sovrintendenti e finanzieri.

Il colonnello Nicola Deodato ha subito illustrato al prefetto l'attività operativa delle Fiamme gialle che ha permesso di raggiungere ottimi

risultati.

Il prefetto Macrì visiterà anche i reparti esterni della Guardia di Finanza a Vigevano, Voghera, Stradella e Mortara.

Vincenzo Macrì ha poi elogiato i finanzieri per la professionalità e la serietà con le quali opera anche nel territorio provinciale.